

Monastero san Benedetto in Bergamo
OBLATI BENEDETTINI SECOLARI



XXI MARZO

TRANSITO del N. S. P. BENEDETTO

SOLENNITÀ

Ufficio completo secondo il Rito Romano

Primi Vespri

V. Deus, in adiutorium meum intende.

R. Domine ad adiuvandam me festina.

Gloria Patri et Filio

Et Spiritui Sancto.

*Sicut erat in principio et nunc et
semper, et in saecula saeculorum. Amen.*

(T. P. Alleluia.)

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

(T. P. Alleluia.)

Inno

Laudibus cives resonent canoris,
Templa solemnes modulentur hymnos :
Hac die summi Benedictus arcem
Scandit Olympi.

Ille florentes peragebat annos.
Cum puer dulcis patriæ penates
Liquit, et solus latuit silenti
Conditus antro.

Inter urticas rigidosque sentes
Vicit altricem scelerum juventam :
Inde conscripsit documenta vitæ
Pulchra beatae.

Aeream turpis Clarii figuram,
Et nemus stravit Veneri dicatum,
Atque Baptistas posuit sacro
Monte sacellum.

Jamque felici residens Olympo,
Inter ardentis Seraphim catervas,
Spectat, et dulci reficit clientum
Corda liquore.

Gloria Patri, genitæque Proli,
Et tibi, compar utriusque semper
Spiritus aime, Deus unus omni
Tempore saeculi. Amen.

*I cittadini ripetano canti di lode,
i templi modulino inni solenni:
in questo giorno Benedetto
sale nella cittadella dei sommi cieli.*

*Egli trascorrevva i suoi anni giovanili,
quando, amabile ragazzo, lasciò
la propria casa e solitario abitò
in un silenzioso speco.*

*Gettandosi tra le ortiche e le rigide spine,
riportò vittoria sulla gioventù, nutrice di vizi;
di poi scrisse bei regolamenti
di vita beata.*

*Distrusse la statua di bronzo del turpe Apollo
e il bosco dedicato a Venere,
e costruì sul sacro monte
un tempio dedicato al Battista.*

*E ora stando nel cielo beato,
tra le ardenti schiere dei Serafini guarda
e ristora con dolce bevanda
il cuore dei fedeli.*

*Sia gloria al Padre e all'Unigenito Figlio,
e a Te, almo Spirito,
sempre uguale all'uno e all'altro,
un solo Dio, per i secoli eterni. Amen.*

Ant. 1 Fu una vita veneranda/ quella del nostro santo padre, Benedetto di nome e di grazia. (T. P. Alleluia.)

Salmo 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Ant. 1 Fu una vita veneranda quella del nostro santo padre, Benedetto di nome e di grazia. (T. P. Alleluia.)

Ant. 2 Benedetto /spiritualmente più maturo della sua età, non si lasciò sedurre dalle attrattive del piacere. (T. P. Alleluia.)

Salmo 145

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.
Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Ant. 2 Benedetto spiritualmente più maturo della sua età, non si lasciò sedurre dalle attrattive del piacere. (T. P. Alleluia.)

Ant. 3 Abbandonata /la casa e le sostanze paterne, nel desiderio di piacere solo a Dio cercò l'austerità dell'abito monastico. (T. P. Alleluia.)

Cantico Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

Ant. 3 Abbandonata la casa e le sostanze paterne, nel desiderio di piacere solo a Dio cercò l'austerità dell'abito monastico. (T. P. Alleluia.)

Lettura breve

cfr. Sir 50, 6- 7

Ecco l'uomo di Dio come un astro mattutino fra le nubi, come la luna nei giorni in cui è piena, come il sole sfolgorante nel tempio dell'Altissimo.

Responsorio breve

R. Santo padre Benedetto *intercedi per noi. (T. P. Alleluia, alleluia)
Santo padre Benedetto intercedi per noi.

V. Fa che siamo degni delle promesse di Cristo.
*intercedi per noi (T. P. Alleluia, alleluia)

R. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Santo padre Benedetto *intercedi per noi. (T. P. Alleluia, alleluia)

Ant. Magn.

Per la gloria del grande padre Benedetto esultino tutti i cristiani, gioiscano particolarmente i monaci, perché si fa festa in terra a colui del quale i santi nel cielo godono di essere compagni. (T. P. Alleluia.)

Cantico Della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Magn.

Per la gloria del grande padre Benedetto esultino tutti i cristiani, gioiscano particolarmente i monaci, perché si fa festa in terra a colui del quale i santi nel cielo godono di essere compagni. (T. P. Alleluia.)

Intercessioni

Eleviamo la nostra preghiera a Dio che con san Benedetto volle rinnovare il suo messaggio di pace e di salvezza in un mondo sconvolto e disorientato:
Guida i popoli nella pace, o Signore.

In epoche di tempestose fluttuazioni hai ancorato san Benedetto e la sua opera alla roccia della tua parola,
- trovino i popoli nel tuo Vangelo la stabilità dell'ordine, della giustizia e della pace.

Il tuo servo e i suoi seguaci fecero rifiorire le più genuine tradizioni umane nel solco della fede,
- la società civile vi scopra la migliore garanzia per i diritti dell'uomo.

Hai reso mirabile il legislatore della vita monastica per saggezza, equilibrio, sensibilità umana e cristiana,
- concedi le stesse doti ai nostri legislatori e pastori.

Il santo patrono d'Europa ottenga ai nostri popoli di formare una comunità unita e prospera per il bene e il progresso di tutto il genere umano,
- nel rispetto della tua legge e nella cooperazione feconda con la tua Chiesa.

Hai fatto di san Benedetto un novello Abramo, padre di moltitudini di santi,
- ammetti i nostri defunti nella loro dimora di gloria.

Padre nostro...

Orazione

O Dio, che nel santo abate Benedetto hai fatto un maestro insigne di perfezione evangelica, ricolmandolo dello Spirito del tuo Figlio, concedi a noi, che celebriamo il suo glorioso transito, di anelare con tutte le forze alla pienezza della carità e della vita eterna. Per il nostro Signore.

Oratio

Deum qui beatum Benedictum abbatem, Filii tui spiritu repletum, insigne fecisti perfectionis evangelicae praeceptorem, concede nobis, ut eius illustrem ad caelos transitum recolentes ad caritatis gloriae culmina festinemus. Per Dóminum.

R. Domine, exaudi orationem meam.

V. Et clamor meus ad te veniat

R. Benedicamus Domino. (T. P. Alleluia.)

V. Deo Gratias (T. P. Alleluia.)

V. Signore ascolta la mia preghiera.

R. E il mio grido giunga a te.

V. Benediciamo il Signore. (T. P. Alleluia.)

R. Rendiamo grazie a Dio. (T. P. Alleluia.)

Ufficio delle letture

INVITATORIO

V. Domine, labia mea aperies **V.** Signore, apri le mie labbra
R. Et os meum annuntiabit laudem tuam. **R.** e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona

Venite, adoriamo il Signore:
ha ricolmato della sua grazia
il nostro santo padre Benedetto. (T. P. Alleluia)

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †
« Non indurite il cuore, *
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo » (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Hymnus

Quidquid antiqui cecinere vates,
quidquid aeternae monumenta legis,
continet nobis celebranda summi
vita monarchae.

Extulit Moysen pietas benignum,
inclytum proles Abraham decorat,
Isaac sponsae decus et severi
Iussa parentis.

Ipse virtutum cumulibus onustus,
celsior nostri Patriarchae coetus
Isaac, Moysen, Abraham sub uno
Pectore clausit.

Ipse, quos mundi rapuit procellis,
Hic pius flatu statuat secundo:
pax ubi nullo requiesque gliscit
mixta pavore.

Gloria Patri genitaeque Proli
Et tibi compar utriusque semper,
Spiritus alme, Deus unus, omni
Tempore saeculi. Amen

Inno

*La illustre vita del sommo Legislatore
contiene per noi tutto ciò che gli antichi
Profeti predissero e (contiene) tutti
gli ammonimenti della Legge eterna.*

*La pietà esaltò il benigno Mosè,
la prole onora l'inclito Abramo,
l'onore della sposa e
i comandi del severo padre (onorano)
Isacco.*

*Egli ricolmo di molte virtù, il Patriarca
più eccelso del nostro Ordine,
racchiuse in un sol cuore
Isacco, Mosè ed Abramo.*

*Egli pietoso confermi qui con benigna
ispirazione
quelli che ha strappato alle tempeste del
mondo: (li stabilisca) dove cresce la
pace e la serenità libera da ogni timore.*

*Sia gloria al Padre e all'Unigenito
Figlio,
e a Te, almo Spirito, sempre uguale
ad Entrambi, unico Dio
per tutti i secoli. Amen.*

Ant. 1 Il Signore /lo scelse per la sua vita esemplare e per la sapienza della sua Dottrina; lo costituì maestro e guida di monaci. (T. P. Alleluia)

Salmo 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

Ant. 1 Il Signore lo scelse per la sua vita esemplare e per la sapienza della sua Dottrina; lo costituì maestro e guida di monaci. (T. P. Alleluia)

Ant. 2 L'animo di Benedetto /era dominato dal pensiero della vita eterna preparata per coloro che temono Dio. (T. P. Alleluia)

Salmo 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
E' lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Ant. 2 L'animo di Benedetto era dominato dal pensiero della vita eterna preparata per coloro che temono Dio. (T. P. Alleluia)

Ant. 3 Tutto ciò che è buono e santo,/ Benedetto lo manifestò con la sua vita ancor più che con le sue parole. (T. P. Alleluia)

Salmo 26

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?
† Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,

sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,

per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. *
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; *
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Ant. 3 Tutto ciò che è buono e santo, Benedetto lo manifestò con la sua vita
ancor più che con le sue parole. (T. P. Alleluia)

V. Il Signore l'ha amato, e lo ha colmato di onore, (T. P. Alleluia)

R. lo ha rivestito di gloria. (T. P. Alleluia)

Prima lettura Gn 28,10-22

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Giacobbe partì da Bersabea e si diresse verso Carran. Capitò così in un luogo, dove passò la notte, perché il sole era tramontato; prese una pietra, se la pose come guancia e si coricò in quel luogo. Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. Ecco il Signore gli stava davanti e disse: «Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre e il Dio di Isacco. La terra sulla quale tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza. La tua discendenza sarà come la polvere della terra e ti estenderai a occidente e ad oriente, a settentrione e a mezzogiorno. E saranno benedette per te e per la tua discendenza tutte le nazioni della terra. Ecco io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai; poi ti farò ritornare in questo paese, perché non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che t'ho detto». Allora Giacobbe si svegliò dal sonno e disse: «Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo». Ebbe timore e disse: «Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la casa di Dio, questa è la porta del cielo». Alla mattina presto Giacobbe si alzò, prese la pietra che si era posta come guancia, la eresse come una stele e versò olio sulla sua sommità. E chiamò quel luogo Betel, mentre prima di allora la città si chiamava Luz.

Giacobbe fece questo voto: «Se Dio sarà con me e mi proteggerà in questo viaggio che sto facendo e mi darà pane da mangiare e vesti per coprirmi, se ritornerò sano e salvo alla casa di mio padre, il Signore sarà il mio Dio. Questa pietra, che io ho eretta come stele, sarà una casa di Dio; di quanto mi darai io ti offrirò la decima».

Responsorio

R. Con le nostre buone opere noi dobbiamo innalzare una scala verso il cielo, come quella che apparve in sogno a Giacobbe. * La scala è la nostra vita di ogni giorno, che nell'umiltà del cuore s'innalza di gradino in gradino fino a Dio. (T. P. Alleluia)

V. Giacobbe vide in sogno una scala: la sua cima raggiungeva il cielo, e gli angeli di Dio vi salivano e scendevano.

R. La scala è la nostra vita di ogni giorno, che nell'umiltà del cuore s'innalza di gradino in gradino fino a Dio. (T. P. Alleluia)

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. La scala è la nostra vita di ogni giorno, che nell'umiltà del cuore s'innalza di gradino in gradino fino a Dio. (T. P. Alleluia)

Seconda lettura

Dai discorsi del beato Elredo, abate.

Celebriamo oggi il transito del nostro santo Padre Benedetto, e conviene dire qualche parola su di lui anche perché vi vedo avidissimi di ascoltare. Come buoni figli, vi siete radunati insieme per sentir parlare del vostro Padre, «che vi ha generati in Cristo Gesù mediante il Vangelo» (1 Cor 4,15). Sappiamo del suo transito e vedremo da dove e verso dove passò. È passato dal luogo in cui ora ci troviamo ed è andato dove noi ancora non siamo arrivati. Ma, pur non avendo possibilità di essere col corpo nel luogo dove egli è passato, vi siamo con la speranza e con l'amore. Come dice il nostro Redentore: «Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,21). Infatti anche lo stesso Benedetto, quando viveva qui con il corpo, dimorava in quella patria celeste con il pensiero e il desiderio. È passato dunque il Padre nostro Benedetto oggi dalla terra al cielo. Per Cristo è passato a Cristo: per la fede in Cristo Gesù, che operava in lui per amore, è passato alla visione e alla contemplazione in cui viene saziato ogni desiderio di tutti i beni. Dunque la sua via fu Cristo, che disse di sé stesso nel Vangelo: «Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 14,6). Per mezzo di lui è giunto a lui, perché egli è la vita ed egli è la via. La sua rettilissima via fu anche la perfetta vita del nostro Padre. La via della vita fu la santità di Benedetto.

Questa via all'inizio è stretta, ma poi, come c'insegna lo stesso san Benedetto nella sua Regola, con ineffabile dolcezza di amore si corre la via dei divini voleri. Per i principianti è stretta: tale era per Davide quando disse: «Per la parola delle tue labbra, ho seguito gli stretti sentieri» (cfr. Sal 16,4). Anche il beato Benedetto trovò questa via stretta all'inizio della sua conversione, ma alla fine lietissima. E quando la trovò stretta, cosa fece? Forse si scostò da essa? Anzi vi aderì e stette virilmente su di essa. Egli stesso visse per primo quel che insegnò, per poter insegnare a noi stessi suoi seguaci ciò che lui aveva vissuto. Con quale virilità stette sulla via di Dio, lo possiamo cogliere dalle sue parole. Nella sua Regola esorta a non fuggire dominati dallo sgomento la via della salute di cui gli inizi, come gli ha mostrato la sua stessa esperienza, non possono essere che stretti. Sapeva infatti che, quantunque fosse strettissima, conduceva alla vita, come disse il Signore: «Angusta è la via che conduce alla vita e quanto pochi sono quelli che la trovano!» (Mt 7,14).

Quale sia la vita a cui questa via conduce, ce l'insegna lo stesso Signore in un altro brano: «Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo» (Gv 17,3). Per tutto il tempo in cui uno trepida sulla via di Dio, la trova difficile e sente la sua asprezza.

Ma quando raggiunge quell'amore che, essendo perfetto, scaccia ogni timore, allora con un'immensa gioia proclama insieme con l'Apostolo: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede» (2 Tim 4,7).

Per questa via san Benedetto passò dalla morte alla vita. Certamente fu un transitò felice, perché la sua vita fu degna di lode. Seguiamo le orme del santo Padre nostro Benedetto. Abbiamo una sicurissima via, per cui possiamo giungere fin lì: cioè la sua Regola e il suo esempio. Se seguiamo questa via, come dobbiamo, e se perseveriamo su di essa, senza dubbio arriveremo anche noi là, dove è giunto lui.

Responsorio *Fil 3, 7-8. Qo 2, 11*

R. Quello che poteva per me essere un guadagno, l'ho considerato per me una perdita a motivo di Cristo; * anzi tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore.

(T. P. Alleluia)

V. Tutto mi è apparso vanità e un inseguire il vento:

R. anzi tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. **(T. P. Alleluia)**

Ant. Cantici

Con profetici cantici /celebriamo Benedetto: splendido fu in lui il dono della profezia, fulgida la luce della dottrina. (T. P. Alleluia)

AT 14

Sir. 14,20-21; 15,3-5a.6b

Beato l'uomo che medita sulla sapienza *
e ragiona con l'intelligenza,
considera nel cuore le sue vie: *
ne penetra con la mente i segreti.

Lo nutrirà con il pane dell'intelligenza, *
lo disseterà con l'acqua della sapienza.
Egli si appoggerà su di lei senza vacillare, *
si affiderà a lei e non resterà confuso.

Essa l'innalzerà sopra i suoi compagni *
e otterrà fama perenne.

AT 42

Ger. 17,7-8

Benedetto l'uomo che confida nel Signore *
e il Signore è sua fiducia.

Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, †
verso la corrente stende le radici; *
non teme quando viene il caldo,

le sue foglie rimarranno verdi; †
nell'anno della siccità non inaridisce, *
non smette di produrre i suoi frutti.

AT 15

Sir. 31,8-11

Beato il ricco, che è trovato senza macchia, *
che non corre dietro all'oro.
Chi è costui? lo proclameremo beato, *
perché ha compiuto meraviglie in mezzo al suo popolo.

Chi ha subito la prova, risultando perfetto? *
Sarà un titolo di gloria per lui.

Chi, potendo trasgredire, non ha trasgredito, *
e potendo compiere il male, non lo ha fatto?

Si consolideranno i suoi beni *
e l'assemblea celebrerà le sue beneficenze.

Ant. Cantici

Con profetici cantici celebriamo Benedetto: splendido fu in lui il dono della profezia, fulgida la luce della dottrina. (T. P. Alleluia)

Vangelo *Gv 17,20-26*
Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, così pregò: «Padre non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Inno TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Orazione

O Dio, che nel santo abate Benedetto hai fatto un maestro insigne di perfezione evangelica, ricolmandolo dello Spirito del tuo Figlio, concedi a noi, che celebriamo il suo glorioso transito, di anelare con tutte le forze alla pienezza della carità e della vita eterna. Per il nostro Signore.

Oratio

Deum qui beatum Benedictum abbatem, Filii tui spiritu repletum, insigne fecisti perfectionis evangelicae praeceptorem, concede nobis, ut eius illustrem ad caelos transitum recolentes ad caritatis gloriae culmina festinemus. Per Dóminum.

V. Benedicamus Domino. (T. P. Alleluia.)

R. Deo gratias. (T. P. Alleluia.)

V. Benediciamo il Signore. (T. P. Alleluia.)

R. Rendiamo grazie a Dio. (T. P. Alleluia.)

Lodi

V. Deus, in adiutorium meum intende.

R. Domine ad adiuvandam me festina.

Gloria Patri et Filio

Et Spiritui Sancto.

*Sicut erat in principio et nunc et
semper, et in saecula saeculorum. Amen.*

(T. P. Alleluia.)

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. .*

(T. P. Alleluia.)

Inno

Inter aeternas superum coronas,
Quas sacro partas retinent agone,
Emicas celsis meritis coruscus,
O Benedicte.

Sancta te compsit puerum senectus,
Nil sibi de te rapuit voluptas,
Aruit mundi tibi flos ad alta
Mente levato.

Hinc fuga lapsus, patriam, parentes
Deseris, fervens nemorum colonus,
Edomas carnem, subigisque
Christo Tortor acerbus.

Ne diu tutus latebras foveres,
Signa te produnt operum piorum,
Spargitur felix celeri per orbem
Fama volatu.

Gloria Patri, genitæque Proli,
Et tibi, compar utriusque semper
Spiritus alme, Deus unus, omni
Tempore sæcli. Amen.

*Tra le eterne corone dei Santi, le cui
conquiste onoriamo con sacro trionfo, Tu
brilli splendente di eccelsi meriti,
o Benedetto.*

*Una santa maturità ti ornò da fanciullo,
niente di Te il piacere rapì per sé, i fiori
del mondo per Te inaridirono, essendoti
sollevato ad alta contemplazione.*

*Da una parte fuggendo lasci
la patria, i genitori, o fervente
colonizzatore di boschi, dall'altra parte
scrivi ammaestramenti di vita beata.*

*Ora che insegni a tutti i popoli ad ubbidire
alle leggi ed alla Volontà di Cristo,
fa' che tutti per le tue preghiere
cerchiamo sempre le realtà celesti.*

*Sia gloria al Padre ed all'Unigenito
Figlio, onore e culto allo Spirito Santo,
per la bontà dei quali in Te risplende
una sì grande gloria di lode. Amen.*

Ant. 1 Benedetto /testimone glorioso di Dio, imitando sulla terra la santità degli angeli divenne luminoso esempio di buone opere per il mondo: ora esulta con Cristo senza fine. (T. P. Alleluia)

Salmo 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Ant. 1 Benedetto testimone glorioso di Dio, imitando sulla terra la santità degli angeli divenne luminoso esempio di buone opere per il mondo: ora esulta con Cristo senza fine. (T. P. Alleluia)

Ant. 2 L'uomo di Dio Benedetto, / nella serenità del volto, nell'angelico modo di vivere e nella trasparenza della luce interiore, irradiava qui sulla terra lo splendore del cielo. (T. P. Alleluia)

Cantico Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Ant. 2 L'uomo di Dio Benedetto, nella serenità del volto, nell'angelico modo di vivere e nella trasparenza della luce interiore, irradiava qui sulla terra lo splendore del cielo. (T. P. Alleluia)

Ant. 3 Benedetto /ricolmo dello Spirito del Signore, riassumeva in sé le virtù di tutti i giusti: egli interceda per quanti alla sua scuola lo hanno seguito nella vita monastica. (T. P. Alleluia)

Salmo 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Ant. 3 Benedetto ricolmo dello Spirito del Signore, riassumeva in sé le virtù di tutti i giusti: egli interceda per quanti alla sua scuola lo hanno seguito nella vita monastica. (T. P. Alleluia)

Lettura breve

Rm 12, 1-2

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Responsorio breve

R. Il Signore l'ha amato * e l'ha colmato di onore. (T. P. Alleluia, alleluia.)

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore. (T. P. Alleluia, alleluia.)

V. lo ha rivestito di gloria:

* e l'ha colmato di onore. (T. P. Alleluia, alleluia.)

R. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

V. Il Signore l'ha amato * e l'ha colmato di onore. (T. P. Alleluia, alleluia.)

Ant. Ben.

O santo patriarca Benedetto, /padre e guida di monaci, intercedi per la salvezza nostra e di tutto il mondo. (T. P. Alleluia)

Cantico Di Zaccaria Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. Ben.

O santo patriarca Benedetto, padre e guida di monaci, intercedi per la
salvezza nostra e di tutto il mondo. (T. P. Alleluia)

Invocazioni

Sostenuti dal ricordo e dall'intercessione del santo patrono del continente europeo, grande maestro di vita evangelica, eleviamo a Cristo la nostra umile preghiera:

Rinnovaci nello spirito, o Signore.

L'esempio di san Benedetto ci insegni a porre sempre te e il tuo regno al primo posto,

- quale scopo e bene supremo della nostra esistenza.

Fa' che nel pellegrino, nel povero e nell'afflitto onoriamo la tua persona divina,

- come fece e insegnò il tuo grande discepolo che oggi celebriamo.

Donaci di non dissociare il lavoro dalla preghiera,

- ad imitazione di san Benedetto che seguì te e i tuoi apostoli come modello.

Insegnaci a rigettare ogni odiosa discriminazione dei fratelli,

- nello spirito di giusta uguaglianza, che san Benedetto apprese dal tuo Vangelo.

Padre nostro...

Orazione

O Dio, che nel santo abate Benedetto hai fatto un maestro insigne di perfezione evangelica, ricolmandolo dello Spirito del tuo Figlio, concedi a noi, che celebriamo il suo glorioso transito, di anelare con tutte le forze alla pienezza della carità e della vita eterna. Per il nostro Signore.

Oratio

Deum qui beatum Benedictum abbatem, Filii tui spiritu repletum, insigne fecisti perfectionis evangelicae praeceptorem, concede nobis, ut eius illustrem ad caelos transitum recolentes ad caritatis gloriae culmina festinemus. Per Dóminum.

R. Domine, exaudi orationem meam.

V. Et clamor meus ad te veniat

R. Benedicamus Domino. (T. P. Alleluia.)

V. Deo Gratias. (T. P. Alleluia.)

V. Signore ascolta la mia preghiera.

R. E il mio grido giunga a te.

V. Benediciamo il Signore. (T. P. Alleluia.)

R. Rendiamo grazie a Dio. (T. P. Alleluia.)

Terza

Ant. Benedetto, sempre più ricolmo di grazia divina, mosso da spirito profetico, prediceva eventi futuri. (T. P. Alleluia)
(*Salmodia complementare I*)

Lettura breve

Gal 6, 7b- 8

Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

V. Il Signore guida gli umili nella giustizia, (T. P. Alleluia)

R. insegna ai poveri le sue vie. (T. P. Alleluia)

Sesta

Ant. Conoscitore profondo della parola di Dio, Benedetto offrì ai suoi discepoli l'antica dottrina e insegnamenti nuovi. (T. P. Alleluia)
(*Salmodia compl. II*)

Lettura breve

1Cor 9, 26- 27a

Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù.

V. Beato l'uomo che tu istruisci Signore, (T. P. Alleluia)

R. e che ammaestri nella tua legge. (T. P. Alleluia)

Nona

Ant. L'uomo di Dio Benedetto alle lodi del mondo preferì il patire, e agli onori degli uomini la fatica per Iddio. (T. P. Alleluia)
(*Salmodia compl. III*)

Lettura breve

Fl 4, 8- 9b

Fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

V. Gioiscano quanti in te si rifugiano, Signore! (T. P. Alleluia)

R. esultino senza fine, o Dio. (T. P. Alleluia)

Orazione come alle Lodi.

Secundi Vespri

V. Deus, in adiutorium meum intende.

R. Domine ad adiuvandam me festina.

Gloria Patri et Filio

Et Spiritui Sancto.

*Sicut erat in principio et nunc et
semper, et in saecula saeculorum. Amen.*

(T. P. Alleluia.)

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

(T. P. Alleluia.)

Inno

Laudibus cives resonent canoris,
Templa solemnes modulentur hymnos :
Hac die summi Benedictus arcem
Scandit Olympi.

Ille florentes peragebat annos.
Cum puer dulcis patriæ penates
Liquit, et solus latuit silenti
Conditus antro.

Inter urticas rigidosque sentes
Vicit altricem scelerum juventam :
Inde conscripsit documenta vitæ
Pulchra beatæ.

Aeream turpis Clarii figuram,
Et nemus stravit Veneri dicatum,
Atque Baptistas posuit sacro
Monte sacellum.

Jamque felici residens Olympo,
Inter ardentis Seraphim catervas,
Spectat, et dulci reficit clientum
Corda liquore.

Gloria Patri, genitæque Proli,
Et tibi, compar utriusque semper
Spiritus aime, Deus unus omni
Tempore saeculi. Amen.

*I cittadini ripetano canti di lode,
i templi modulino inni solenni:
in questo giorno Benedetto
sale nella cittadella dei sommi cieli.*

*Egli trascorreva i suoi anni giovanili,
quando, amabile ragazzo, lasciò
la propria casa e solitario abitò
in un silenzioso speco.*

*Gettandosi tra le ortiche e le rigide spine,
riportò vittoria sulla gioventù, nutrice di vizi;
di poi scrisse bei regolamenti
di vita beata.*

*Distrusse la statua di bronzo del turpe Apollo
e il bosco dedicato a Venere,
e costruì sul sacro monte
un tempio dedicato al Battista.*

*E ora stando nel cielo beato,
tra le ardenti schiere dei Serafini guarda
e ristora con dolce bevanda
il cuore dei fedeli.*

*Sia gloria al Padre e all'Unigenito Figlio,
e a Te, almo Spirito,
sempre uguale all'uno e all'altro,
un solo Dio, per i secoli eterni. Amen.*

Oppure:

Hymnus

Gemma caelestis pretiosa Regis,
Norma iustorum, via monachorum,
Nos ab immundi, Benedicte, mundi
Subtrahe caeno.

Tu solum spernens, cor in astra figens
Cogis heredes fieri parentes.,
Vas Deo plenum, reparare fractum
Promeruisti.

Magnus in parvis eremita membris
Vincis aetatem, superas laborem,
Arcta Districtae rudimenta vitae
Fervidus implet.

Strage saxorum puerum sepultum,
Mox ut orasti, prece suscitasti:
Sensus hinc carni, caro sanitati
Redditur aequae.

Iure sub blandae specie columbae
Nesciam fellis animam sororis
Summa stellati penetrare caeli
Culmina cemis.

Ipsae post clarum referens triumphum,
Celsa devicto petis astra mundo:
Luce flammantem radiante callem
Pallia sternunt.

Gloria Patri, Genitaeque Proli,
Et tibi, compar utriusque semper
Spiritus alme, Deus unus, omni
Tempore saeculi. Amen.

Inno

*Gemma preziosa del celeste Re,
norma dei giusti, via dei monaci,
o Benedetto, sottrai noi
dal fango dell'impuro mondo.*

*Tu disprezzando le vanità terrene,
tenendo il cuore fisso alle realtà celesti,
rendi eredi del cielo quelli che ti
obbediscono:*

*Vaso pieno di Dio, meritasti riparare (quello)
infranto.*

*Grande eremita da giovane,
riporti vittoria sull'età, vinci i travagli;
col fervore adempi gli angusti
rudimenti di una vita aspra.*

*Con diritto vedi penetrare nell'alto
del sommo cielo l'anima della Sorella,
ignara di amarezza,
nelle sembianze di una dolce colomba.*

*Tu stesso, in seguito riportando un mirabile
trionfo,
vinto il mondo, ti avvii verso gli eccelsi cieli,
i pallii ricoprono il sentiero fiammeggiante
di luce radiosa.*

*Di là, dolce Padre e Protettore, conferma
anche quelli che guidi con Regola mirabile,
affinché instancabili corrano verso il tempio
della luce e verso il regno della pace.*

*Sia gloria al Padre e all'unico Figlio, sia
onore e adorazione al Santo Spirito, per
grazia dei quali una sì grande gloria di lode
risplende in Te. Amen.*

Ant. 1 Il santo padre Benedetto /può essere paragonato all'uomo saggio che edifica la casa sulla roccia. (T. P. Alleluia)

Salmo 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *
agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la lingua, †
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

Ant. 1 Il santo padre Benedetto può essere paragonato all'uomo saggio che edifica la casa sulla roccia. (T. P. Alleluia)

Ant. 2 Fu eletto dal Signore /per essere modello dei monaci, e fu maestro esimio con la sua Regola santa. (T. P. Alleluia.)

Salmo 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Ant. 2 Fu eletto dal Signore per essere modello dei monaci, e fu maestro
esimio con la sua Regola santa. (T. P. Alleluia)

Ant. 3 Dalla casa terrena della preghiera/ Benedetto passò alle splendide
dimore celesti di Dio, a cui anelava con struggente amore. (T. P. Alleluia)

Cantico Cfr. Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Ant. 3 Dalla casa terrena della preghiera Benedetto passò alle splendide
dimore celesti di Dio, a cui anelava con struggente amore. (T. P. Alleluia)

Lettura Breve

Rm 8, 28- 30

Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Responsorio breve

R. Santo padre Benedetto *intercedi per noi. (T. P. Alleluia, alleluia.)

Santo padre Benedetto intercedi per noi. (T. P. Alleluia, alleluia.)

V. Fa che siamo degni delle promesse di Cristo.

*intercedi per noi (T. P. Alleluia, alleluia.)

R. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Santo padre Benedetto *intercedi per noi. (T. P. Alleluia, alleluia.)

Ant. Magn.

Oggi, / sotto lo sguardo dei discepoli,

Benedetto è asceso al cielo verso oriente;

oggi, levate le mani nella preghiera, è spirato;

oggi è stato accolto dagli angeli nella gloria di Dio. (T. P. Alleluia)

Cantico Della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Magn.

Oggi, / sotto lo sguardo dei discepoli,
Benedetto è asceso al cielo verso oriente;
oggi, levate le mani nella preghiera, è spirato;
oggi è stato accolto dagli angeli nella gloria di Dio. (T. P. Alleluia)

Intercessioni

Eleviamo la nostra preghiera a Dio che con san Benedetto volle rinnovare il suo messaggio di pace e di salvezza in un mondo sconvolto e disorientato:
Guida i popoli nella pace, o Signore.

In epoche di tempestose fluttuazioni hai ancorato san Benedetto e la sua opera alla roccia della tua parola,
- trovino i popoli nel tuo Vangelo la stabilità dell'ordine, della giustizia e della pace.

Il tuo servo e i suoi seguaci fecero rifiorire le più genuine tradizioni umane nel solco della fede,
- la società civile vi scopra la migliore garanzia per i diritti dell'uomo.

Hai reso mirabile il legislatore della vita monastica per saggezza, equilibrio, sensibilità umana e cristiana,
- concedi le stesse doti ai nostri legislatori e pastori.

Il santo patrono d'Europa ottenga ai nostri popoli di formare una comunità unita e prospera per il bene e il progresso di tutto il genere umano,
- nel rispetto della tua legge e nella cooperazione feconda con la tua Chiesa.

Hai fatto di san Benedetto un novello Abramo, padre di moltitudini di santi,
- ammetti i nostri defunti nella loro dimora di gloria.

Padre nostro...

Orazione

O Dio, che nel santo abate Benedetto hai fatto un maestro insigne di perfezione evangelica, ricolmandolo dello Spirito del tuo Figlio, concedi a noi, che celebriamo il suo glorioso transito, di anelare con tutte le forze alla pienezza della carità e della vita eterna. Per il nostro Signore.

Oratio

Deum qui beatum Benedictum abbatem, Filii tui spiritu repletum, insigne fecisti perfectionis evangelicae praeceptorem, concede nobis, ut eius illustrem ad caelos transitum recolentes ad caritatis gloriae culmina festinemus. Per Dóminum.

R. Domine, exaudi oratione meam.

V. Et clamor meus ad te veniat

R. Benedicamus Domino. (T. P. Alleluia.)

V. Deo Gratias. (T. P. Alleluia.)

V. Signore ascolta la mia preghiera.

R. E il mio grido giunga a te.

V. Benediciamo il Signore. (T. P. Alleluia.)

R. Rendiamo grazie a Dio. (T. P. Alleluia.)

U. I. O. G. D.